



Aree protette
Po piemontese



data del protocollo informatizzato
Rif. prot. n. 2596/2024

Alla Provincia di Alessandria
DIREZIONE AMBIENTE VIABILITA' 1
Sezione Coordinamento Tecnico Ambiente – Servizio
Energia e tutela qualità dell'aria
protocollo.ambiente@cert.provincia.alessandria.it

e p.c.

Comune di Tortona
comune.tortona@pec.it

Ditta BIBE 1 Srl
bibe1srl@legalmail.it

Servizio Vigilanza
servizio.vigilanza@parcopopiemontese.it

Regione Piemonte
Settore Sviluppo sostenibile, biodiversità e aree naturali
biodiversita@cert.regione.piemonte.it

Oggetto: Invio della determinazione dirigenziale n. 254/2025

Con la presente si invia la Determinazione Dirigenziale n. 254 del 30/10/2025 avente per oggetto: "Procedura di Autorizzazione Unica ex D.Lgs. 190/2024 e Valutazione Appropriata relativa all'incidenza del progetto *Realizzazione di un impianto agrivoltaico di potenza 10,126 Mwp denominato "Parco solare Tortona"* proposto dalla Società Bibe 1 srl nel Comune di Tortona (AL) rispetto alla ZSC IT1180031 "Basso Scrivia". Parere espresso ai sensi della L.R. n. 19/2009 (e s.m.i.).

Si comunica che L'Ente scrivente è disponibile ad un confronto tecnico con i soggetti interessati al fine di individuare idonee misure di compensazione ambientale (es: rinaturazioni, rimboschimenti, interventi di miglioramento ambientale, ecc...).

Cordiali saluti.

La Direttrice
Emanuela Sarzotti

Sottoscritto con firma digitale, ai sensi degli artt. 20 e 21 del D.Lgs. 82/2005

Funzionari tecnici referenti: Elisa Malenotti (348 5895546); Stefano Costa (346 0891471 - 0114326551); Luca Cristaldi (3358001568)
Indirizzo email: elisa.malenotti@parcopopiemontese.it; stefano.costa@parcopopiemontese.it;
luca.cristaldi@parcopopiemontese.it

EM/SC/LC

Ente di gestione delle Aree protette del Po piemontese

Sede legale - Via Alessandria, 2 - 10090 CASTAGNETO PO (TO) - tel. 0114326550

Sedi operative - Corso Trieste, 98 (Cascina Le Vallere) - 10024 MONCALIERI (TO) - tel. 0114326520

Viale Lungo Po Gramsci, 10 - 15033 CASALE MONFERRATO (AL) - tel. 0142457861

Codice Fiscale 95000120063 - PEC (posta elettronica certificata): parcopopiemontese@pec.it

Sito internet www.parcopopiemontese.it



Aree protette
Po piemontese



REGIONE PIEMONTE

ENTE DI GESTIONE DELLE AREE PROTETTE DEL PO PIEMONTESE

DETERMINAZIONE N. 254

Castagneto Po, 30/10/2025

| CIG | Anno | Impegno | Codice | Voce | Cap. | Art. | Creditore | Importo € |
|-----|------|---------|--------|------|------|------|-----------|-----------|
| | | | | | | | | |

Oggetto: *Procedura di Autorizzazione Unica ex D.Lgs. 190/2024 e Valutazione Appropriata relativa all'incidenza del progetto "Realizzazione di un impianto agrivoltaico di potenza 10,126 Mwp denominato "Parco solare Tortona" proposto dalla Società Bibe 1 srl nel Comune di Tortona (AL) rispetto alla ZSC IT1180031 "Basso Scrivia". Parere espresso ai sensi della L.R. n. 19/2009 (e s.m.i.).*

Vista la L.R. 29.6.2009, n. 19 (e s.m.i.) "*Testo unico sulla tutela delle aree naturali e della biodiversità*", che al Titolo III tratta della Conservazione e tutela degli habitat naturali e seminaturali, della flora e della fauna selvatiche, in attuazione delle direttive 79/409/CEE, 2009/147/CE e 92/43/CEE (e s.m.i.) e delle disposizioni nazionali in materia, tra cui il D.P.R. 8 settembre 1997, n. 357 (*Regolamento recante attuazione della Direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche*)

visti, in particolare, l'art. 41 (*Gestione della rete Natura 2000*), l'art. 43 (*Valutazione di incidenza di interventi e progetti*), l'art. 44 (*Valutazione di incidenza di piani e programmi*) e l'art. 45 (*Esigenze di rilevante interesse pubblico*) della citata L.R. n. 19/2009 (e s.m.i.);

visto il Decreto Ministeriale 3 febbraio 2017 "*Designazione di 14 Zone Speciali di Conservazione (ZSC) della regione biogeografica alpina e di 43 ZSC della regione biogeografica continentale insistenti nel territorio della Regione Piemonte*" emanato dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare;

tenuto conto che l'Ente-Parco è stato delegato dalla Regione Piemonte alla gestione dei seguenti Siti della Rete Natura 2000 – Zone di Protezione Speciale (ZPS), Zone Speciali di Conservazioni (ZSC) e Siti di Importanza Comunitaria (SIC) – per le quali sono già state stipulate apposite Convenzioni:

- IT1110002 Collina di Superga (ZSC);
- IT1110009 Bosco del Vaj e Bosc Grand (ZSC);
- IT1110016 Confluenza Po - Maira (ZSC);
- IT1110017 Lanca di Santa Marta (confluenza Po – Banna) (ZSC e ZPS);
- IT1110018 Confluenza Po – Orco – Malone (ZSC e ZPS);
- IT1110019 Baraccone (confluenza Po – Dora Baltea) (ZSC e ZPS);
- IT1110024 Lanca di San Michele (ZSC e ZPS);
- IT1110025 Po morto di Carignano (ZSC e ZPS);
- IT1110050 Mulino Vecchio (ZSC);
- IT1110070 Meisino (confluenza Po – Stura) (ZPS);

- IT1120007 Palude di San Genuario (ZSC);
- IT1120008 Fontana Gigante (Tricerro) (ZSC e ZPS);
- IT1120013 Isolotto del Ritano (Dora Baltea) (ZSC e ZPS);
- IT1120023 Isola di Santa Maria (ZSC);
- IT1180002 Torrente Orba (ZSC e ZPS);
- IT1180005 Ghiaia Grande (Fiume Po) (ZSC);
- IT1180027 Confluenza Po-Sesia-Tanaro (ZSC);
- IT1120029 Paludi di San Genuario e San Silvestro (ZPS);
- IT1180028 Fiume Po - tratto vercellese alessandrino (ZPS);
- IT1120002 Bosco della Partecipanza di Trino (ZSC e ZPS);
- IT1120021 Risaie vercellesi (ZPS);
- IT1120030 Sponde fluviali di Palazzolo Vercellese (ZSC);
- IT1180031 Basso Scrivia (ZSC);
- IT1180032 Bric Montariolo (ZSC);

visto l'avvio della procedura di Autorizzazione Unica, ai sensi del D. Lgs. 190/2024 pervenuta dalla provincia di Alessandria con nota ns prot. num. 2596 del 09/05/2025 relativa al progetto "Realizzazione di un impianto agrivoltaico di potenza 10,126 Mwp denominato *Parco solare Tortona*", proposto dalla Società Bibe 1 srl nel Comune di Tortona (AL);

considerato che nell'ambito della documentazione progettuale presentata dalla società proponente era ricompreso il Format di Screening d'Incidenza, relativo alle possibili interferenze dell'intervento su habitat e specie tutelati dal sito Natura 2000 presente nelle vicinanze dell'area di impianto, ovvero la Zona Speciale di Conservazione (ZSC) IT1180031 "Basso Scrivia" (distanza di 700 m circa);

vista la nota prot. num. 3705 del 07/07/2025 con la quale l'Ente Parco ha richiesto di assoggettare il progetto alla procedura di Valutazione d'Incidenza appropriata, ai sensi dell'art. 43 della l.r. 19/2009;

vista la documentazione di Studio d'Incidenza che è stata elaborata dalla Società e trasmessa dalla Provincia di Alessandria con nota ns prot. num 4975 del 23/09/2025;

considerato che l'impianto in progetto, tipologia agrivoltaico, si colloca in un'area di ex cava rinaturalizzata di circa 12 ha attualmente utilizzata per il pascolo di ovini;

considerato che il progetto presenta alcune caratteristiche volte a mitigare l'impatto diretto e indiretto sulla fauna, quali la realizzazione di una fascia arborea/arbustiva perimetrale con specie autoctone, la realizzazione di una recinzione perimetrale permeabile alla piccola fauna e il mantenimento della destinazione dell'area a prato pascolato;

considerata la necessità di prescrivere ulteriori misure di mitigazione al favorire la connettività ecologica nell'ambito della pianura alessandrina, nella quale è presente la ZSC IT1180031 "Basso Scrivia", e di ridurre l'interferenza diretta dell'impianto su specie di avifauna, chirotteri ed entomofauna;

viste le Linee Guida nazionali per la valutazione d'incidenza (VIncA) - direttiva 92/43/CEE "Habitat" articolo 6, paragrafi 3 e 4", approvate con l'intesa della Conferenza Stato-Regioni del 28 novembre 2019 pubblicate in data 28 dicembre 2019 e recepite con D.G.R. n. 55-7222 del 12/07/2023;

viste le Misure di Conservazione per la tutela della Rete Natura 2000 del Piemonte (approvate con DGR n. 55-7222 del 12/07/2023);

viste, inoltre, le Misure di Conservazione Sito-specifiche per la ZSC IT1180031 "Basso Scrivia", approvate con DGR 1-5547 del 05/09/2022 modificate con D.G.R. n. 10-398 del 21/11/2024;

visto il Format Obiettivi e Misure di conservazione la ZSC IT1180031 "Basso Scrivia", approvato con da D.G.R. n. 10-398 del 21/11/2024;

visto il documento di Valutazione Appropriata, allegato alla presente per farne parte integrante, relativo all'incidenza del progetto "Realizzazione di un impianto agrivoltaico di potenza 10,126 Mwp denominato *Parco solare Tortona*", proposto dalla Società Bibe 1 srl e situato nel Comune di Tortona (AL), nei confronti dei Siti Natura 2000 sopra citati, nel quale sono state individuate le prescrizioni necessarie affinché sia possibile escludere interferenze e impatti negativi su habitat e specie di interesse conservazionistico;

tutto ciò premesso,

LA DIRIGENTE

Visti gli articoli 4 e 16 del D.lgs. n. 165/2001;

vista la L.R. 28.7.2008, n. 23;

visto l'art. 20, l'art. 40 e l'art. 43 della L.R. n. 19/2009 (e s.m.i.);

visto l'art. 5 del D.P.R. 357/97 e s.m.i.;

DETERMINA

di concludere positivamente la Valutazione d'Incidenza appropriata in merito al progetto "Realizzazione di un impianto agrivoltaico di potenza 10,126 Mwp denominato *Parco solare Tortona*", proposto dalla Società Bibe 1 srl e situato nel Comune di Tortona (AL), in quanto si ritiene che lo stesso **non determini incidenza negativa** su habitat e specie caratterizzanti la ZSC IT1180031 "Basso Scrivia", **a condizione che vengano ottemperate le seguenti prescrizioni:**

1. siano mantenuti alberi e arbusti autoctoni già esistenti nel perimetro dell'impianto;
2. non utilizzare per le fascia arboreo/arbustive come opera di mitigazione dell'impianto, le specie *Pyrachanta coccinea* (in quanto specie non autoctona in zona) e *Viburnum lucidum* in quanto specie esotica. Inoltre, come specie di Ligustro sia piantato esclusivamente Ligustro europeo (*Ligustrum vulgare*);
3. utilizzare per le fascia arboreo/arbustive come opera di mitigazione dell'impianto, in aggiunta alle specie già previste, anche le seguenti:

Alberi: Rovere (*Quercus petraea*), Farnia (*Quercus robur*), Ciavardello (*Sorbus torminalis*), Pero selvatico (*Pyrus pyraeaster*), Melo selvatico (*Malus sylvestris*), Orniello (*Fraxinus ornus*).

Arbusti: Spincervino (*Rhamnus cathartica*), Prugnolo (*Prunus spinosa*), Ciliegio canino (*Prunus mahaleb*), Lantana (*Viburnum lantana*), Corniolo (*Cornus mas*).

4. per la fascia arboreo/arbustiva siano garantite le cure colturali (sfalcio delle erbe infestanti, irrigazioni di soccorso e sostituzione delle fallanze) sino alla completa affermazione della piantagione e sia garantita la provenienza del seme delle piantine dalla pianura Padana occidentale;
5. non siano utilizzati prodotti chimici per la gestione del pascolo e delle siepi arboreo-arbustive;
6. sia predisposto un monitoraggio, a partire dal 1° anno di esercizio e per almeno 3 anni, finalizzato a verificare l'attrattività dei pannelli nei confronti di avifauna, chiroterofauna ed entomofauna. Il protocollo di monitoraggio dovrà essere presentato preventivamente all'Ente Parco al fine di fornirne un assenso e gli esiti dovranno essere comunicati annualmente all'Ente-Parco;

7. nel caso di utilizzo di rodenticidi nell'ambito della gestione dell'impianto siano messi in atto metodi di cattura che impediscano la dispersione degli animali avvelenati, affinché non entrino nella catena alimentare di altre specie;
8. per l'impianto di illuminazione dell'impianto previsto, lo stesso sia progettato, compatibilmente con le caratteristiche tecniche e di sicurezza dell'impianto, con lampade al sodio (o con analogo spettro emissivo) e sia valutata una regolamentazione dell'accensione delle luci (ad es. attraverso l'utilizzo di sensori) in modo tale che si accendano solo in caso di accesso del personale all'area e dell'effettiva permanenza.

di dare atto che all'interno dei suddetti siti Natura 2000 sono vigenti le Misure di conservazione per la tutela della Rete Natura 2000 del Piemonte (approvate con DGR n. 55-7222 del 12/07/2023), le Misure di Conservazione Sito-specifiche per la ZSC IT1180031 "Basso Scrivia" (approvate con DGR 1-5547 del 05/09/2022 e modificate con D.G.R. n. 10-398 del 21/11/2024) reperibili alle pagine <https://www.parcopopiemontese.it/pagina.php?id=77> e <https://www.regione.piemonte.it/web/temi/ambiente-territorio/biodiversita-aree-naturali/rete-natura-2000/siti-della-rete-natura-2000-cartografie-normativa>, e che la violazione di tali disposti è sanzionabile ai sensi della l.r. 19/2009.

Il presente atto non esime il soggetto destinatario dall'acquisizione di eventuali pareri, nulla osta, autorizzazioni o provvedimenti comunque denominati previsti dalla normativa vigente e necessari per la realizzazione dell'attività in oggetto.

La presente determinazione sarà inviata alla Provincia di Alessandria, Direzione Ambiente – Servizio Energia, alla Ditta Bibe srl, al Comune di Tortona (AL), al Servizio di vigilanza dell'Ente ed alla Regione Piemonte - Settore Sviluppo sostenibile, biodiversità e aree naturali.

Allegato 1: Istruttoria tecnica di Valutazione d'Incidenza appropriata

La presente determinazione dirigenziale sarà pubblicata all'Albo Pretorio dell'Ente-Parco, sul sito istituzionale www.parcopopiemontese.it

**LA DIRETTRICE
EMANUELA SARZOTTI**

Sottoscritto con firma digitale, ai sensi degli artt. 20 e 21 del D.Lgs. 82/2005

PUBBLICAZIONE ON LINE

La presente determinazione, anche ai fini della pubblicità degli atti e della trasparenza amministrativa, sarà pubblicata sul sito dell'Ente www.parcopopiemontese.it per 15 giorni consecutivi, alla Sezione Albo Pretorio [ALBO PRETORIO DIGITALE - Ente G. A. P. Po Piemontese \(servizipubblicaamministrazione.it\)](http://ALBO PRETORIO DIGITALE - Ente G. A. P. Po Piemontese (servizipubblicaamministrazione.it)).



Aree protette
Po piemontese



VALUTAZIONE d'INCIDENZA APPROPRIATA

relativa al Progetto

REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO AGRIVOLTAICO DI POTENZA

10,126 MW_P DENOMINATO "PARCO SOLARE TORTONA" NEL COMUNE DI TORTONA (AL).

PROPONENTE: BIBE 1 S.R.L.

| | |
|---------------------------------|--|
| Descrizione del progetto | <p>La presente valutazione ha come oggetto il progetto di costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare, tipologia AGRIVOLTAICO, di potenza di generazione pari a 10,126 MW_P da ubicarsi in comune di Tortona (AL) in un'area di ex cava, tuttora rinaturalizzata, posta a fianco della Strada Provinciale Sp 95/Strada Provinciale Castelnuovo Scrivia – Tortona. L'area occupata dall'impianto è di circa 12 ha.</p> <p>E' prevista anche la realizzazione del cavidotto interrato (3,3, Km) per l'allacciamento alla rete elettrica nazionale che parte dall'impianto e arriva fino all'abitato di Tortona.</p> <p>L'impianto sarà costituito da 14.364 moduli fotovoltaici bifacciali in silicio monocristallino di potenza pari a 705 Wp ciascuno, installati, senza l'utilizzo di plinti/fondazioni in cemento, su inseguitori monoassiali in acciaio zincato a singola vela.</p> <p>Il sistema fotovoltaico proposto prevede i pannelli ruotino sull'asse est-ovest seguendo l'andamento del sole. Le strutture metalliche di supporto sono disposte lungo l'asse nord-sud su file parallele opportunamente distanziate tra loro di 5,5 m (distanza palo-palo, denominata "Pitch"). L'utilizzo di pannelli su tracker garantirà un migliore irraggiamento dei moduli rispetto ai sistemi fissi. La scelta dei tracker consente di avere, nel momento di massima apertura -zenith solare- una fascia di larghezza pari a circa 3,1 m completamente libera dalla copertura dei pannelli tra le stringhe.</p> <p>Le strutture impiegate hanno una larghezza pari a m 2,38. L'altezza libera superiore è pari a 3,2 m, mentre l'altezza libera inferiore è pari a m 1,2. L'altezza del nodo di rotazione è pari a m 2,3 dal piano di campagna.</p> <p>E' prevista l'installazione di una recinzione perimetrale all'impianto formata da rete metallica di altezza 250 cm con un passaggio di 20 cm per il transito della piccola fauna.</p> <p>L'area d'intervento è classificata dal PRCG del Comune di Tortona come "Area di cava ultimata e restituita all'uso agricolo" (art. 31 NdA). Attualmente viene utilizzata per il pascolo di ovini e si prevede di proseguire con tale destinazione agricola.</p> <p>Nell'insieme l'area si trova in un contesto territoriale non urbanizzato a vocazione agricola in prossimità dell'abitato di Valenza.</p> <p>Il progetto si colloca esternamente a siti della Rete natura 2000 ma a circa 700 m dalla Zona di Conservazione Speciale (ZSC) IT1180031 "Basso Scrivia".</p> |
|---------------------------------|--|

| | |
|--|--|
| Descrizione dei Siti della Rete Natura 2000 | <p>Il sito della Rete Natura 2000 IT1180031 “Basso Scrivia” è stato recentemente classificato come Zona Speciale di Conservazione (Z.S.C.) ai sensi del Decreto Ministeriale del 30 luglio 2025 (GU Serie Generale n.195 del 23-08-2025).</p> <p>Il sito tutela il tratto del torrente Scrivia che scorre nei pressi di Castelnuovo Scrivia, per una lunghezza di oltre 10 km di corso fluviale compreso approssimativamente tra l'autostrada Torino - Piacenza e la confluenza nel fiume Po.</p> <p>Lo Scrivia qui conserva una discreta naturalità che contrasta col circostante contesto ambientale quasi esclusivamente agrario. Il paesaggio fluviale è caratterizzato dalla dinamica parzialmente naturale del torrente Scrivia che divaga formando canali anastomizzati, ampie zone di greto ed estese fasce di habitat perifluviali seminaturali. I greti consolidati sono occupati da praterie aride, in parte pascolate, e dagli arbusteti mesoxerofili di prugnolo (<i>Prunus spinosa</i>) e sanguinello (<i>Cornus sanguinea</i>). Lungo le sponde del torrente si trovano strette fasce di saliceti di salice bianco (<i>Salix alba</i>) e pioppeti di pioppo nero (<i>Populus nigra</i>) e pioppo bianco (<i>Populus alba</i>). Sul terrazzo fluviale sono presenti alcuni laghi di cava oggi parzialmente rinaturalizzati.</p> <p>Gli habitat di interesse comunitario, compresi nell'Allegato I della direttiva Habitat, segnalati nel sito sono cinque:</p> <p>91E0* Foreste alluvionali di <i>Alnus glutinosa</i> e <i>Fraxinus excelsior</i> (<i>Alno-Pandion</i>, <i>Alnion incanae</i>, <i>Salicion albae</i>)*</p> <p>91F0 Foreste miste riparie dei grandi fiumi a <i>Quercus robur</i>, <i>Ulmus laevis</i> e <i>Ulmus minor</i>, <i>Fraxinus excelsior</i> o <i>Fraxinus angustifolia</i> (<i>Ulmenion minoris</i>)</p> <p>6210 Formazioni erbose secche seminaturali e <i>facies</i> coperte da cespugli su substrato calcareo” (*stupenda fioritura di orchidee)</p> <p>3260 Fiumi delle pianure e montani con vegetazione del <i>Ranunculion fluitantis</i> e <i>Callitricho-Batrachion</i></p> <p>3270 Fiumi con argini melmosi con vegetazione del <i>Chenopodion rubri</i> p.p. e <i>Bidention</i> p.p.</p> <p>La flora è ben studiata, sono state finora censite circa 280 specie, tra cui diverse interessanti a livello regionale o locale. È da evidenziare la presenza di diverse specie di orchidee, rare in pianura: <i>Anacamptis morio</i>, <i>A. coriophora</i>, <i>A. pyramidalis</i>, <i>Neotinea tridentata</i>, <i>Ophrys apifera</i>. Altre specie protette dalla L.R.32/82 presenti nel sito sono <i>Tulipa sylvestris</i> e <i>Echinops sphaerocephalus</i>. Nei prati aridi lungo le sponde del torrente prosperano popolazioni numerose di specie montane quali <i>Satureja montana</i> e <i>Helianthemum nummularium</i>, di specie mediterranee come <i>Aristolochia rotunda</i>, <i>Origanum vulgare</i>, <i>Scutellaria columnae</i>, <i>Euphorbia taurinensis</i> (in Italia presente solo in Piemonte), <i>Thymelaea passerina</i>, <i>Teucrium botrys</i>, <i>Artemisia absinthium</i> e <i>A. alba</i>, <i>Antirrhinum latifolium</i>, <i>Centaurea aspera</i>, <i>Orobanchae artemisiae-campestris</i>, <i>Parentucellia latifolia</i>, <i>Dracunculus vulgaris</i> e altre specie rare come <i>E. seguierana</i> e <i>Artemisia campestris</i>, tutte rarissime in pianura. Nei piccoli boschidi latifoglie si trovano i rarissimi <i>Thalicthrum flavum</i> e <i>Asperugo procumbens</i>. Nei rami laterali temporanei del torrente, dove l'acqua tende a rallentare fino talvolta a fermarsi, si rinvencono due specie acquatiche rare: <i>Apium nodiflorum</i> e <i>Alisma lanceolatum</i>.</p> <p>Anche la fauna risulta ben conosciuta: tra gli invertebrati sono segnalate 8 specie di molluschi terrestri, diverse delle quali caratteristiche dei prati xerici, 15 specie di ortotteri, tra cui <i>Dociostaurus genei</i>, piccola specie molto rara in regione e caratteristica di ambienti aridi, e 26 specie di farfalle diurne tra cui <i>Zerynthia cassandra</i> e <i>Phengaris arion</i>, entrambe inserite nell'All. IV della Direttiva Habitat. Di particolare interesse sono anche il bombice del prugnolo (<i>Eriogaster catax</i> All. II e IV), che qui ha una delle poche stazioni piemontesi note. È segnalato anche il cervo volante (<i>Lucanus cervus</i>) (All. II), anche se gli ambienti del sito non sono ottimali per questa specie.</p> |
|--|--|

| | |
|--|--|
| | <p>I prati con arbusti e cespugli ospitano una popolazione della lucertola campestre (<i>Podarcis siculus</i> All. IV), che in Piemonte è specie molto localizzata e in declino. Gli altri rettili segnalati sono il ramarro (<i>Lacerta bilineata</i>), la lucertola muraiola (<i>Podarcis muralis</i>) e il biacco (<i>Hierophis viridiflavus</i>), tutti inseriti in All. IV.</p> <p>Tra gli anfibi è certa la presenza del rospo smeraldino (<i>Bufo balearicus</i> All. IV) mentre è da verificare quella della rana verde minore (<i>Pelophylax lessonae</i> All. IV) a seguito della diffusione delle rane verdi balcaniche (in particolare <i>Pelophylax kurtmuelleri</i>), che l’hanno ormai sostituita in gran parte della pianura alessandrina.</p> <p>Nelle acque dello Scrivia al momento risultano segnalate 16 specie di pesci, con una percentuale di specie alloctone inferiore a molti altri fiumi della Pianura Padana. Le specie di interesse comunitario sono: <i>Barbus plebejus</i>, <i>Cobitis bilineata</i>, <i>Telestes muticellus</i> e <i>Protochondrostoma genei</i>, tutte in All. II.</p> <p>I mammiferi noti sono 9 specie segnalate, tra cui volpe (<i>Vulpes vulpes</i>), capriolo (<i>Capreolus capreolus</i>) e tasso (<i>Meles meles</i>). I meriti ai chiroteri sono segnalate 12 specie fra cui il barbastello (<i>Barbastella barbastellus</i>) e il rinolofo maggiore (<i>Rhinolophus ferrumequinum</i>). Le indagini svolte nel 2024 hanno permesso di aggiungere alla checklist <i>Pipistrellus kuhlii/nathusii</i> e <i>Pipistrellus pygmaeus</i>.</p> <p>L’avifauna è piuttosto ben conosciuta, con oltre 130 specie segnalate all’interno del sito. Tra quelle di maggiore interesse (All. I della direttiva Uccelli) nidificano nel sito il fraticello (<i>Sterna albifrons</i>), la sterna comune (<i>Sterna hirundo</i>), l’occhione (<i>Burhinus oedichnemus</i>), specie nidificanti sui greti, il succiacapre (<i>Caprimulgus europaeus</i>), l’averla piccola (<i>Lanius collurio</i>), il martin pescatore (<i>Alcedo atthis</i>), il nibbio bruno (<i>Milvus migrans</i>) e il falco pecchiaiolo (<i>Pernis apivorus</i>).</p> <p>Trattandosi di un’importante asta fluviale, contornata da significative superfici di ambienti seminaturali, essa è utilizzata quale via preferenziale da molte specie migratrici, soprattutto acquatiche. Una quarantina di specie di avifauna è segnalata nel sito anche in inverno.</p> |
|--|--|

| |
|-------------------------------|
| Criteri di valutazione |
|-------------------------------|

| | | | | | |
|--|---|--|--|---------------------------|--|
| Obiettivi di conservazione/ minacce | Il Format Obiettivi e Misure di Conservazione della ZSC IT1180031 “Basso Scrivia”, approvato con D.G.R. num 10-398 del 21/11/2024, identifica i seguenti obiettivi di conservazione per gli habitat e le specie presenti nel Formulario Standard del sito e le pressioni/minacce correlate agli obiettivi stessi: | | | | |
| | CODICE | HABITAT/SPECIE | OBIETTIVO | PRESSIONE/MINACCIA | |
| | 3240 | Fiumi alpini con vegetazione riparia legnosa a <i>Salix eleagnos</i> | Miglioramento dello stato di conservazione | I02 k04 | Specie alloctone invasive (diverse dalle specie di interesse per la UE); Modifiche al regime idrico; |
| | 3260 | Fiumi delle pianure e montani con vegetazione del Ranunculion fluitantis e | Miglioramento dello stato di conservazione | K04 A26 | Modifiche al regime idrico; Inquinamento idrico |

| | | | | | |
|--|------|--|---|---------|---|
| | | Callitricho-Batrachion. | | | diffuso di origine agricola; |
| | 3270 | Fiumi con argini melmosi con vegetazione del <i>Chenopodium rubri p.p</i> e <i>Bidention p.p.</i> | Mantenimento dello stato di conservazione | I02 K04 | Specie alloctone invasive (diverse dalle specie di interesse per la UE); Modifiche al regime idrico; |
| | 6210 | Formazioni erbose secche seminaturali e facies coperte da cespugli su substrato calcareo (Festuco-Brometalia) (*stupenda fioritura di orchidee) | Mantenimento dello stato di conservazione | I02 A02 | Specie alloctone invasive (diverse dalle specie di interesse per la UE); Conversione di habitat agricoli in altre tipologie di habitat agricoli (escluse le conversioni tramite drenaggio e bruciatura) |
| | 91E0 | Foreste alluvionali di <i>Alnus glutinosa</i> e <i>Fraxinus excelsior</i> (<i>Alno-Padion</i> , <i>Alnion incanae</i> , <i>Salicion albae</i>) | Mantenimento dello stato di conservazione | I02 K04 | Specie alloctone invasive (diverse dalle specie di interesse per la UE); Modifiche al regime idrico; |
| | 91F0 | Foreste miste riparie di grandi fiumi a <i>Quercus robur</i> , <i>Ulmus laevis</i> e <i>Ulmus minor</i> , <i>Fraxinus excelsior</i> o <i>Fraxinus angustifolia</i> (<i>Ulmion minoris</i>) | Mantenimento dello stato di conservazione | I02 K04 | Specie alloctone invasive (diverse dalle specie di interesse per la UE); Modifiche al regime idrico |
| | 1304 | <i>Rhinolophus ferrumequinum</i> | // | | |
| | 1308 | <i>Barbastella barbastellus</i> | Mantenimento dello stato di conservazione | | |
| | 1310 | <i>Miniopterus schreibersii</i> | // | | |
| | 1352 | <i>Canis lupus</i> | // | | |
| | 1074 | <i>Eriogaster catax</i> | Mantenimento dello stato di conservazione | | |
| | 1083 | <i>Lucanus cervus</i> | Mantenimento dello stato di conservazione | | |
| | 1137 | <i>Barbus plebejus</i> | // | | |
| | 5304 | <i>Cobitis bilineata</i> | Mantenimento dello stato di conservazione | | |
| | 5331 | <i>Telestes muticellus</i> | Mantenimento dello stato di conservazione | | |

| | | | | |
|---|---|--------------------------------|----|--|
| | 5962 | <i>Protochondrostoma genei</i> | // | |
| | All'interno della ZSC IT1180031 "Basso Scrivia" sono vigenti le Misure di conservazione sito-specifiche approvate con DGR 1-5547 del 05/09/2022. | | | |
| Incidenza del progetto su specie e habitat | <p><u>Impatti diretti e indiretti</u></p> <p>L'area di progetto si colloca esternamente ma in prossimità del suddetto sito Natura 2000 in un contesto agricolo in continuità ecologica con esso in quanto non vi sono sono barriere fisiche significative che interrompono la connessione ecologica con gli ambienti naturali tutelati posti lungo il torrente Scrivia.</p> <p>Il sito d'impianto si può pertanto ritenere idoneo alla frequentazione di specie animali tutelate, sia come area di alimentazione sia come area di riposo e sosta temporanea.</p> <p>Le principali <i>interferenze dirette</i> con habitat e specie tutelati dai suddetti siti Natura 2000, sono correlabili sia alla fase di cantiere che alla fase di esercizio e sono riconducibili a:</p> <ul style="list-style-type: none"> - disturbo acustico dovuto alla fase di cantiere dell'avifauna presente nell'area circostante il sito d'impianto nel periodo riproduttivo; - collisione diretta con i pannelli da parte di avifauna, chiroterri ed entomofauna. <p>Le principali <i>interferenze indirette</i> sono riconducibili a:</p> <ul style="list-style-type: none"> - diffusione accidentale di specie esotiche invasive durante la fase di cantiere; - interferenza con la fauna presente nell'area vasta, con particolare riferimento all'avifauna, durante la fase di esercizio per la sottrazione di ambiente idoneo alla sosta e all'alimentazione. | | | |
| Perturbazioni sull'integrità del Sito indotte dal progetto | <p>L'integrità del Sito può essere perturbata per:</p> <ul style="list-style-type: none"> - interferenze indirette nei confronti dell'avifauna di interesse conservazionistico: la realizzazione dell'impianto fotovoltaico interferisce indirettamente con le specie di avifauna tutelate dalla ZSC in relazione alla potenziale alterazione di ambienti idonei alla sosta, alla nidificazione e all'alimentazione; - interferenze dirette nei confronti dell'avifauna di interesse conservazionistico: i pannelli dell'impianto possono determinare riflessi che causano la collisione diretta degli animali; - interferenze indirette nei confronti degli habitat presenti nei Siti Natura 2000 limitrofi: la diffusione accidentale di specie esotiche invasive rappresenta una potenziale interferenza negativa che può compromettere l'integrità degli habitat e il loro stato di conservazione. | | | |
| Mitigazioni/compensazioni | <p>Il proponente ha previsto alcune misure di mitigazione per ridurre le possibili incidenze, dirette e indirette, con habitat e specie tutelati dal sito Natura 2000 confinanti. In particolare è stato previsto:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. i lavori di infissione dei pali e posa dei moduli saranno svolti soltanto nelle ore diurne pertanto non sono previste interferenze con la fauna notturna, in particolare con le specie di Chiroterri; 2. non sono previste impermeabilizzazioni permanenti né impatti irreversibili su suolo, acque o atmosfera; 3. è prevista la realizzazione di una fascia arboreo/arbustiva perimetrale con specie autoctone; | | | |

| | |
|--|--|
| | <ol style="list-style-type: none"> 4. l'area prativa sottostante l'impianto e destinata al pascolo sarà realizzata con una semina polifita di specie autoctone (viene esclusa la semina intensiva o l'introduzione di specie alloctone); 5. nella fase di cantiere di porrà attenzione ad evitare l'introduzione di specie esotiche invasive; 6. è prevista la realizzazione di una recinzione perimetrale permeabile alla piccola fauna. <p>Relativamente alle possibili interferenze dirette e indirette su habitat e specie precedentemente descritte, si ritiene che debbano essere adottate ulteriori misure di mitigazione, quali:</p> <ul style="list-style-type: none"> - un approfondimento dell'attrattività dei pannelli nei confronti di specie animali; - realizzazione di una fascia arboreo/arbustiva con specie autoctone tipiche dell'area circostante al fine di risultare idonea e attrattiva per la fauna, anche attraverso il mantenimento di alberi e arbusti autoctoni già esistenti nel perimetro dell'impianto; - rispettare le indicazioni delle "Linee Guida per la gestione dei cantieri sulla la gestione e controllo delle specie esotiche vegetali nell'ambito di cantieri con movimenti terra e interventi di recupero e ripristino ambientale" – di cui alla D.G.R. n. 33-5174 del 12/6/2017. In caso di presenza di specie vegetali alloctone invasive nell'area di intervento si deve provvedere a seguire quanto previsto dalle schede monografiche sulle specie vegetali esotiche invasive redatte dalla Regione Piemonte per ridurre/evitare la loro diffusione; |
|--|--|

Conclusioni

Dalle considerazioni espresse si può concludere che la realizzazione del progetto "Realizzazione di un impianto agrivoltaico di potenza 10,126 Mwp denominato *Parco solare Tortona* proposto dalla Società Bibe 1 srl nel Comune di Tortona (Al) **non determina incidenza negativa** su habitat e specie caratterizzanti la ZSC IT1180031 "Basso Scrivia" **a condizione che vengano ottemperate le seguenti prescrizioni:**

1. **siano mantenuti alberi e arbusti autoctoni già esistenti nel perimetro dell'impianto;**
2. **non utilizzare per le fascia arboreo/arbustive come opera di mitigazione dell'impianto, le specie *Pyrachanta coccinea* (in quanto specie non autoctona in zona) e *Viburnum lucidum* in quanto specie esotica. Inoltre, come specie di Ligustro sia piantato esclusivamente Ligustro europeo (*Ligustrum vulgare*);**
3. **utilizzare per le fascia arboreo/arbustive come opera di mitigazione dell'impianto, in aggiunta alle specie già previste, anche le seguenti:**

Alberi: Rovere (*Quercus petraea*), Farnia (*Quercus robur*), Ciavardello (*Sorbus torminalis*), Pero selvatico (*Pyrus pyraster*), Melo selvatico (*Malus sylvestris*), Orniello (*Fraxinus ornus*).

Arbusti: Spincervino (*Rhamnus cathartica*), Prugnolo (*Prunus spinosa*), Ciliegio canino (*Prunus mahaleb*), Lantana (*Viburnum lantana*), Corniolo (*Cornus mas*).

4. per la fascia arboreo/arbustiva siano garantite le cure colturali (sfalcio delle erbe infestanti, irrigazioni di soccorso e sostituzione delle fallanze) sino alla completa affermazione della piantagione e sia garantita la provenienza del seme delle piantine dalla pianura Padana occidentale;
5. non siano utilizzati prodotti chimici per la gestione del pascolo e delle siepi arboreo- arbustive;
6. sia predisposto un monitoraggio, a partire dal 1° anno di esercizio e per almeno 3 anni, finalizzato a verificare l'attrattività dei pannelli nei confronti di avifauna, chiroterofauna ed entomofauna. Il protocollo di monitoraggio dovrà essere presentato preventivamente all'Ente Parco al fine di fornirne un assenso e gli esiti dovranno essere comunicati annualmente all'Ente-Parco;
7. nel caso di utilizzo di rodenticidi nell'ambito della gestione dell'impianto siano messi in atto metodi di cattura che impediscano la dispersione degli animali avvelenati, affinché non entrino nella catena alimentare di altre specie;
8. per l'impianto di illuminazione dell'impianto previsto, lo stesso sia progettato, compatibilmente con le caratteristiche tecniche e di sicurezza dell'impianto, con lampade al sodio (o con analogo spettro emissivo) e sia valutata una regolamentazione dell'accensione delle luci (ad es. attraverso l'utilizzo di sensori) in modo tale che si accendano solo in caso di accesso del personale all'area e dell'effettiva permanenza.

Bibliografia:

- Sindaco R., Savoldelli P., Selvaggi A. – 2009 – La Rete Natura 2000 in Piemonte – I Siti di Importanza Comunitaria. Regione Piemonte.
- Regione Piemonte – 2006 – Direttiva 79/409/CE “concernente la conservazione degli uccelli selvatici”. Schede descrittive sintetiche delle Zone di Protezione Speciale proposte all'Unione Europea per la costituzione della Rete Natura 2000. Settore Pianificazione Aree Protette.
- Regione Piemonte – 2006 – Direttiva 79/409/CE “concernente la conservazione degli uccelli selvatici”. Schede descrittive sintetiche delle Zone di Protezione Speciale proposte all'Unione Europea per la costituzione della Rete Natura 2000. Settore Pianificazione Aree Protette.
- Regione Piemonte – 2004 – Direttiva 92/43/CEE “Habitat” del 91 maggio 1992 relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche. - Schede descrittive sintetiche dei Siti di Importanza Comunitaria e delle Zone di Protezione Speciale proposti all'Unione Europea per la costituzione della Rete Natura 2000. Settore Pianificazione Aree Protette.
- Commissione europea – 2002 – Valutazione di piani e progetti aventi un'incidenza significativa sui siti della rete Natura 2000 – Guida metodologica alle disposizioni dell'art. 6 della Direttiva Habitat 92/43/CEE. Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare - Linee Guida nazionali per la Valutazione di Incidenza.
- Piano di gestione della ZSC IT1180031 “Basso Scrivia

| Ufficio / Struttura competente: | Valutatore | Firma | Luogo e data |
|--|--------------------------|---|------------------------------------|
| Settore Pianificazione e Gestione Siti Natura 2000 e VIncA | Dott.ssa Elisa Malenotti | Sottoscritto digitalmente ai sensi degli artt. 20 e 21 del D.Lgs. 82/2005 | Moncalieri, 29 ottobre 2025 |
| Settore Agronomico forestale | Dott. Luca Cristaldi | | Casale Monferrato, 29 ottobre 2025 |

| | | | |
|--|----------------------|--|--------------------------------|
| Settore Pianificazione e Gestione Siti Natura 2000 e VincA e Gestione faunistica | Dott. Stefano Costa | | Castagneto, 29 ottobre 2025 |
| Settore Gestione faunistica | Dott. ssa Laura Gola | | Bosco Marengo, 29 ottobre 2025 |